



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Gleitgel BIO vegan

Data di revisione: 16.11.2023 N. del materiale: 100211-1 Pagina 1 di 12

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Gleitgel BIO vegan

Ulteriori nome commerciale

REF: 624950

EAN: 4024144628674 Just Glide Bio Anal 200 ml

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Lubrificante per un maggiore divertimento durante il sesso

Usi non raccomandati

Ogni uso non conforme alle disposizioni.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta: Lubry GmbH
Indirizzo: Rudolf-Diesel-Str. 2
Città: D-23611 Bad Schwartau
Telefono: +49(0)451 505799 10
Internet: www.lubry.com
Dipartimento responsabile: info@lubry.com

1.4. Numero telefonico diEmergency CONTACT (24-Hour-Number):

emergenza: GBK GmbH +49 (0)6132-84463

Ulteriori dati

Scheda di dati di sicurezza conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (modificato dal Regolamento CE 2020/878)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Skin Irrit. 2; H315 Eye Irrit. 2; H319

Testo delle indicazioni di pericolo: vedi alla SEZIONE 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Avvertenza: Attenzione

Pittogrammi:



Indicazioni di pericolo

H315 Provoca irritazione cutanea. H319 Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del

prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Gleitgel BIO vegan

Data di revisione: 16.11.2023 N. del materiale: 100211-1 Pagina 2 di 12

P264 Lavare accuratamente mani dopo l'uso.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi

minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P332+P313 In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.
P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

2.3. Altri pericoli

Le sostanze contenute nella miscela (>0,1%) non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza (> 0,1%) che abbia proprietà endocrine nell'uomo, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri. Questo prodotto non contiene alcuna sostanza (> 0,1 %) che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Ingredienti rilevanti

N. CAS	Nome chimico	Nome chimico			
	N. CE	N. CE N. indice N. REACH			
	Classificazione (Regolamento (CE) n. 1272/2008)				
79-33-4	acido L-(+)-lattico; acido (2S)-2-idrossipropanoico		1 - < 3 %		
	201-196-2	607-743-00-5	01-2119474164-39		
	Skin Corr. 1C, Eye Dam. 1; H314 H318 EUH071				

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
	Limiti di concen	trazione specifici, fattori M e STA	
79-33-4	201-196-2	acido L-(+)-lattico; acido (2S)-2-idrossipropanoico	1 - < 3 %
	per inalazione: orale: DL50 = >	CL50 = >7,94 mg/l (polveri o nebbie); dermico: DL50 = > 2000 mg/kg; per via >= 3543 mg/kg	

Ulteriori dati

Il prodotto non contiene sostanze SVHC (elencati) > 0,1% conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 §59 (REACH)

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

In caso d'incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

In seguito ad inalazione

In caso di incidente per inalazione, allontanare l'infortunato dalla zona contaminata e mantenerlo a riposo. Se le vie respiratorie presentano irritazioni, consultare un medico.

In seguito a contatto con la pelle

Lavare delicatamente e abbondantemente con acqua e sapone. In caso d'irritazione cutanea consultare un dermatologo.

In seguito a contatto con gli occhi

Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. In caso di disturbi prolungati, rivolgersi al proprio oculista.

In seguito ad ingestione

Sciacquare la bocca accuratamente con acqua. Far bere molta acqua a piccoli sorsi (effetto diluente). NON provocare il vomito. In caso in cui si verificano sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico.





secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Gleitgel BIO vegan

Data di revisione: 16.11.2023 N. del materiale: 100211-1 Pagina 3 di 12

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Vedi sezioni 2 e 11

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO2). Estinguente a secco. Schiuma resistente all' alcool. Acqua schizzata.

Mezzi di estinzione non idonei

Pieno getto d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono svilupparsi: Monossido di carbonio. Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO2).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso d' incendio: Utilizzare una maschera protettiva ermetica.

Ulteriori dati

Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7

Per chi non interviene direttamente

Utilizzare indumenti prottetivi individuali (vedi sezione 8).

Per chi interviene direttamente

Non è richiesta alcuna misura speciale.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare la dispersione nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per contenimento

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale).

Trattare il materiale rimosso come descritto nella sezione "smaltimento".

Per la pulizia

Pulire bene gli oggetti sporchi e il pavimento, rispettando le normative in materia ambientale.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7 Protezione individuale: vedi sezione 8 Smaltimento: vedi sezione 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Usare indumenti protettivi adatti. Vedi sezione 8.



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Gleitgel BIO vegan

Data di revisione: 16.11.2023 N. del materiale: 100211-1 Pagina 4 di 12

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Solite misure della protezione antincendio preventiva.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Dopo aver tolto del prodotto, richiudere sempre perfettamente il contenitore. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione.

Ulteriori dati

Misure generali di igiene e protezione: Vedi sezione 8.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare il recipiente ben chiuso in luogo fresco e ben ventilato.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Non conservare insieme a: Sostanza esplosiva. Sostanze solide infiammanti (ossidanti). Liquidi comburenti.

Sostanze radioattive. Sostanze infettive. Alimenti e foraggi.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Tenere l'imballaggio secco e ben chiuso, per evitare contaminazione e assorbimento di umidità.

Temperatura raccomandata per lo stoccaggio: 20 °C

Proteggere da: gelo. Irradiazione con raggi ultravioletti/dalla luce del sole. calore. Umidità

7.3. Usi finali particolari

Vedi sezione 1.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Altre informazioni sugli valori limite

Sinora non sono stati stabiliti valori limite a livello nazionale.

8.2. Controlli dell'esposizione





Controlli tecnici idonei

L'adozione delle misure tecniche appropriate e l'applicazione degli adeguati metodi di lavoro hanno la precedenza rispetto all'uso dei dispositivi personali di sicurezza.

Provvedere ad una sufficiente aerazione.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

Indossare occhiali di protezione e mascherina (contro eventuali schizzi) EN ISO 16321-1:2022

Protezione delle mani

Usare guanti adatti.

Materiale appropriato:

FKM (caucciù di fluoro). - Spessore del materiale del guanto: 0,4 mm

tempo di passaggio: >= 8 h

Butil gomma elastica. - Spessore del materiale del guanto: 0,5 mm

tempo di passaggio: >= 8 h

CR (policloroprene, caucciù di cloroprene). - Spessore del materiale del guanto: 0,5 mm

tempo di passaggio: >= 8 h

NBR (Caucciù di nitrile). - Spessore del materiale del guanto: 0,35 mm

tempo di passaggio: >= 8 h

PVC (cloruro di polivinile). - Spessore del materiale del guanto: 0,5 mm

tempo di passaggio: >= 8 h



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Gleitgel BIO vegan

Data di revisione: 16.11.2023 N. del materiale: 100211-1 Pagina 5 di 12

Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore.

I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 2016/425 e gli standard EN 374 che ne derivano.

Prima dell'uso controllare la tenuta/impermeabilità. Se si prevede un riutilizzo dei guanti, questi devono essere puliti prima di essere tolti, per poi essere conservati in un posto arieggiato.

Protezione della pelle

Protezione del corpo adeguata: Camice di laboratorio.

Protezione respiratoria

Se usato correttamente e in condizioni normali non è necessario un respiratore.

Protezione delle vie respiratorie necessaria a:

- -Superamento del valore limite
- -Ventilazione insufficiente e formazione di aerosol o di nebbia

Respiratore adatto: apparecchio per filtraggio corpusculare (EN 143). Tipo: P1-3

Mezza maschera o quarto di maschera: la ocncentrazione massima di impiego per sostanze con valori limite: filtro P1 fino a max. 4 vv il valore limite; filtro P2 fino a 10 vv max. il valore limite; filtro P3 fino a 30 vv max. il valore limite

la classe di filtro di protezione delle vie respiratorie va assolutamente adattata alla concentrazione massima di sostanza tossica (gas/vapore/aerosol/particelle) che si può generare nel trattamento con il prodotto!

Controllo dell'esposizione ambientale

Non disperdere il prodotto indistintamente nell'ambiente.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico: liquido/a

Colore: leggermente giallastro

Odore: caratteristico
Soglia olfattiva: non determinato

Punto di fusione/punto di congelamento:

Punto di ebollizione o punto iniziale di

non determinato
non determinato

ebollizione e intervallo di ebollizione:

Infiammabilità: non determinato Inferiore Limiti di esplosività: non determinato Superiore Limiti di esplosività: non determinato Punto di infiammabilità: non determinato Temperatura di autoaccensione: non determinato Temperatura di decomposizione: trascurabile 4.9 - 5.3 Valore pH: Viscosità / cinematica: non determinato Idrosolubilità: solubile.

Solubilità in altri solventi

non determinato

Tasso di dissoluzione: trascurabile
Coefficiente di ripartizione trascurabile

n-ottanolo/acqua:

Stabilità della dispersione: trascurabile Pressione vapore: non determinato Densità: 1,00 - 1,05 g/cm³ Densità apparente: trascurabile Densità di vapore relativa: non determinato Caratteristiche delle particelle: trascurabile

9.2. Altre informazioni



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Gleitgel BIO vegan

Data di revisione: 16.11.2023 N. del materiale: 100211-1 Pagina 6 di 12

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Proprieta' esplosive

nessuni/nessuno

Alimenta la combustione: Nessuna combustione che si

autoalimenti

Temperatura di autoaccensione

Solido: trascurabile
Gas: trascurabile

Proprietà ossidanti nessuni/nessuno

Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità di evaporazione: non determinato Test di separazione di solventi: non determinato Solvente: non determinato Contenuto dei corpi solidi: non determinato Punto di sublimazione: trascurabile Punto di ammorbidimento: trascurabile Punto di scorrimento: trascurabile Viscosità / dinamico: 5000 - 9000 mPa·s Tempo di scorrimento: non determinato

Ulteriori dati

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non ci sono informazioni disponibili.

10.2. Stabilità chimica

Alle condizioni di immagazzinaggio, impiego e di temperatura raccomandate, il prodotto è chimicamente stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Vedi sezione 10.5.

10.4. Condizioni da evitare

Proteggere da: Irradiazione con raggi ultravioletti/dalla luce del sole. calore.

10.5. Materiali incompatibili

Sostanze da evitare: Agenti ossidanti, forti. Agenti riducenti, forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato nelle condizioni previste.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione

Nessun dato disponibile.

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

ATEmix calcolato

ATE (orale) > 2000 mg/kg; ATE (cutanea) > 2000 mg/kg; ATE (inalazione vapore) > 20 mg/l; ATE (inalazione polvere/nebbia) > 5 mg/l

N	CAS	Nome	chimico
IV.	CAS		CHIIIIICO





secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Gleitgel BIO vegan

Data di revisione: 16.11.2023 N. del materiale: 100211-1 Pagina 7 di 12

	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
79-33-4	acido L-(+)-lattico; acido (2S)-2-idrossipropanoico			
	orale	DL50 >= 3543 mg/kg	Ratto	REACH Dossier	EPA OPP 81-1
	cutanea	DL50 > 2000 mg/kg	Coniglio	REACH Dossier	EPA OPP 81-2
	inalazione (4 h) polvere/nebbia	CL50 >7,94 mg/l	Ratto	REACH Dossier	

Irritazione e corrosività

Corrosione/irritazione cutanea: Provoca irritazione cutanea.

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Provoca grave irritazione oculare.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Mutagenicità sulle cellule germinali: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti specifici nell'esame con animali

Nessun dato disponibile.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza (> 0,1%) che abbia proprietà endocrine nell'uomo, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

N. CAS	Nome chimico						
	Tossicità in acqua	Dosi		[h] [d]	Specie	Fonte	Metodo
79-33-4	acido L-(+)-lattico; acido	(2S)-2-idros	sipropanoico				
	Tossicità acuta per i pesci	CL50	130 mg/l	96 h	Oncorhynchus mykiss	REACH Dossier	EPA-660/3-75-00 9
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l	> 2800	72 h	Raphidocelis subcapitata	REACH Dossier	OECD Guideline 201
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50	130 mg/l	48 h	Daphnia magna	REACH Dossier	OECD Guideline 202
	Tossicità per le alghe	NOEC mg/l	> 533	3 d	Raphidocelis subcapitata	REACH Dossier	OECD Guideline 201
	Tossicità acuta batterica	EC50 mg/l ()	> 88,2		activated sludge of a predominantly domestic sewag	REACH Dossier	OECD Guideline 209



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Gleitgel BIO vegan

Data di revisione: 16.11.2023 N. del materiale: 100211-1 Pagina 8 di 12

12.2. Persistenza e degradabilità

N. CAS	Nome chimico			
	Metodo	Valore	d	Fonte
	Valutazione			
79-33-4	acido L-(+)-lattico; acido (2S)-2-idrossipropanoico			
	EU Method C.5	>60 %	20	REACH Dossier
	Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE)			

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
79-33-4	acido L-(+)-lattico; acido (2S)-2-idrossipropanoico	ca0,54

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

La suddetta affermazione si applica alle sostanze contenute nel prodotto a partire dallo 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

La suddetta affermazione si applica alle sostanze contenute nel prodotto a partire dallo 0,1%.

12.7. Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile.

Ulteriori dati

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Inoltre si devono rispettare le norme derivanti dalla legislazione nazionale! Per lo smaltimento rivolgersi allo smaltitore autorizzato. Gli imballaggi non contaminanti e vuotipossono essere consegnati ad un centro di riciclaggio.

La determinazione dei codici/delle denominazioni dei rifiuti deve secondo l'ordinanza relativa al catalogo dei rifiuti deve essere effettuata in maniera specifica a seconda dei settori e dei processi.

Lista di proposte per codici/denominazioni dei rifiuti secondo l'ordinanza europea sull'introduzione di un catalog dei rifiuti:

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

160305 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; prodotti fuori specifica e prodotti inutilizzati; rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuti dello scarto prodotto

160305 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; prodotti fuori specifica e prodotti inutilizzati; rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuto contaminate imballaggio

150110 RIFIUTI DI IMBALLAGGIO; ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI); imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata); imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze; rifiuto pericoloso



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Gleitgel BIO vegan

Data di revisione: 16.11.2023 N. del materiale: 100211-1 Pagina 9 di 12

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto. 14.2. Designazione ufficiale ONU di Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

trasporto:

14.3. Classi di pericolo connesso al Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

trasporto:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto. 14.4. Gruppo d'imballaggio:

Trasporto fluviale (ADN)

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto. 14.1. Numero ONU o numero ID: 14.2. Designazione ufficiale ONU di Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

trasporto:

14.3. Classi di pericolo connesso al Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

trasporto:

14.4. Gruppo d'imballaggio: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU o numero ID: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto. 14.2. Designazione ufficiale ONU di Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

trasporto:

14.3. Classi di pericolo connesso al Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

trasporto:

14.4. Gruppo d'imballaggio: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto. 14.1. Numero ONU o numero ID: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.2. Designazione ufficiale ONU di

trasporto:

14.3. Classi di pericolo connesso al

trasporto:

14.4. Gruppo d'imballaggio: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

vedi sezione 6 - 8

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

trascurabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 3, Iscrizione 75

Direttiva 2010/75/EU sulle emissioni

industriali:

non determinato

Direttiva 2004/42/CE di COV da

non determinato

pitture e vernici:





secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Gleitgel BIO vegan

Data di revisione: 16.11.2023 N. del materiale: 100211-1 Pagina 10 di 12

Indicazioni con riferimento alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III):

Non soggetto alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III)

Ulteriori dati

Scheda di dati di sicurezza conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (modificato dal Regolamento CE 2020/878)

La miscela è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

REACH 1907/2006 allegato XVII No (miscela): 3

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavore: Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla

protezione dei giovani sul lavoro.

Classe di pericolo per le acque (D): 1 - leggermente inquinante per l'acqua

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

È stata condotta una valutazione della sicurezza della sostanza per le seguenti sostanze in questa miscela: acido L-(+)-lattico; acido (2S)-2-idrossipropanoico

SEZIONE 16: altre informazioni

Modifiche

Rev. 1,0; Prima pubblicazione: 16.11.2023



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Gleitgel BIO vegan

Data di revisione: 16.11.2023 N. del materiale: 100211-1 Pagina 11 di 12

Abbreviazioni ed acronimi

Skin Corr: Corrosione cutanea Skin Irrit: Irritazione cutanea Eye Dam: Lesioni oculari gravi Eye Irrit: Irritazione oculare

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (Accordo europeo per il

trasporto di merci pericolose su strada)

AGW: Arbeitsplatzgrenzwert CAS: Chemical Abstracts Service

CLP: Classification, Labelling and Packaging of substances and mixtures

DNEL: Derived No Effect Level

d: day(s)

EINECS: European INventory of Existing Commercial chemical Substances

ELINCS: European LIst of Notified Chemical Substances

ECHA: European Chemicals Agency EWC: European Waste Catalogue

IARC: INTERNATIONAL AGENCY FOR RESEARCH ON CANCER

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

IATA-DGR: Dangerous Goods Regulations by the "International Air Transport Association" (IATA)

ICAO: International Civil Aviation Organization

ICAO-TI: Technical Instructions by the "International Civil Aviation Organization" (ICAO)

GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals GefStoffV: Gefahrstoffverordnung (Ordinance on Hazardous Substances, Germany)

h: hour

LOAEL: Lowest observed adverse effect level

LOAEC: Lowest observed adverse effect concentration

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

NOAEL: No observed adverse effect level

NOAEC: No observed adverse effect concentration

NLP: No-Longer Polymers N/A: not applicable

OECD/OCSE: Organisation for Economic Co-operation and Development/Organizzazione per la cooperazione

e lo sviluppo economico

PNEC: predicted no effect concentration PBT: Persistent bioaccumulative toxic

RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose

REACH: Registration, Evaluation, Authorisation of Chemicals

SVHC: substance of very high concern

TRGS: Regole tecniche per le sostanze pericolose

UN: United Nations

VOC: Volatile Organic Compounds

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n. 1272/2008 [CLP]

Classificazione	Procedura di classificazione
Skin Irrit. 2; H315	Metodo di calcolo
Eye Irrit. 2; H319	Metodo di calcolo

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
EUH071 Corrosivo per le vie respiratorie.





secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Gleitgel BIO vegan

Data di revisione: 16.11.2023 N. del materiale: 100211-1 Pagina 12 di 12

Ulteriori dati

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento dalla messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti rilevanti sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)